



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL SERVIZIO CIVILE REGIONE
PIEMONTE - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

AIUTACI A DIRE NO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

1 e 2

DURATA DEL PROGETTO:

8 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto in coerenza con le linee guida SCU e SCR è quello di **“Potenziare i percorsi relativi al contrasto al consumo di droghe all'interno dei quartieri popolari del Comune di Torino”**. Attraverso le attività di progetto si vuole impattare sui territori presi in esame rispondendo in particolar modo agli ambiti di intervento di progetto 1 e 2 indicati in precedenza. Al fine di suddividere al meglio le attività l'obiettivo generale è stato suddiviso in due obiettivi specifici che indichiamo nel paragrafo seguente.

2.1 Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1: Incrementare i percorsi di informazione e prevenzione nell'ambito del consumo di sostanze stupefacenti

Per la realizzazione di questo obiettivo saranno svolte attività che metteranno in campo azioni di informazione e prevenzione sul contrasto al consumo di droghe attraverso attività integrate e anche non formali. Da questo punto di vista ogni ente copro-gettante in base alla propria vision, mission ed expertise metterà in campo delle attività diversificate in modo che i destinatari possano usufruire di diversi tipi di esperienza.

Obiettivo specifico 2: Potenziare i sistemi comunicativi e formativi riguardo la prevenzione e il contrasto al consumo di droghe

Questo obiettivo è maggiormente rivolto all'interno e si orienterà nello sviluppo di attività che potenzino e migliorino gli aspetti comunicativi andando inoltre a rafforzare il know-how degli operatori sociali al fine di creare una rete di competenze duratura sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste sono le stesse per ogni sede di progetto a differenza dell'attività 1.3 che vedrà uno sviluppo peculiare in base all'ente coinvolto così come sarà di seguito indicato:

Attività	Ruolo volontari
1.1 Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo	I volontari supporteranno gli enti e le sedi coadiuvando il personale messo a disposizione dal progetto per le attività di analisi e di studio, in particolar modo: - Ricerche

	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei dati - Caricamento dati (ad es. Excel, piattaforme) - Stesura report - Stesura questionari - Somministrazione questionari - Attività di comunicazione online e offline
1.2 Realizzazione di attività di informazione offline legate al consumo di droghe	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale messo a disposizione dal progetto coadiuvandolo nelle attività informative, in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche per i materiali - Produzione dei materiali informativi e comunicativi - Allestimenti - Attività di informazione - Contatto con l'utenza - Contatto con stakeholder - Attività di comunicazione online/offline - Questionari
1.3 Realizzazione di attività di prevenzione e informazione multipla	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale messo a disposizione dal progetto coadiuvandolo nelle attività di prevenzione, in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche per i materiali - Produzione dei materiali informativi e comunicativi - Allestimenti - Attività di prevenzione (in base alla tipologia di attività svolta dall'ente e della sede così come descritto nel punto 1.3). - Contatto con l'utenza - Contatto con stakeholder - Attività di comunicazione online/offline - Questionari
2.1 Attività di informazione online	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale messo a disposizione dal progetto coadiuvandolo nelle attività informative, in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche per i materiali - Produzione dei materiali informativi e comunicativi - Allestimenti - Attività di informazione web e social - Contatto con l'utenza - Contatto con stakeholder - Attività di comunicazione online/offline - Questionari
2.2 Formazione operatori	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale messo a disposizione dal progetto coadiuvandolo nelle attività di formazione, in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche per i materiali formativi

- Produzione dei materiali informativi e comunicativi
 - Allestimenti
 - Attività di informazione web e social
 - Contatto con l'utenza
 - Contatto con stakeholder
 - Attività di comunicazione online/offline
- Questionari

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede progetto (denominazione)	Codice sede	N. Volontari/e richiesti/e
CPD CONSULTA	183087	1
ASSOCIAZIONE BUFFONI DI CORTE	210434	2
OPEs INTEGRAZIONE TORINO	217472	2
ASSOCIAZIONE F. 94.40 MUTISMO SELETTIVO E DISTURBI D'ANSIA	210414	1
ASD RUBENS APS	217472	1
EISET - TORINO	212507.	5

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12
con vitto e alloggio:
 0 **senza vitto e alloggio:** 12
con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;

- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno, dunque, la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed

orario:Orario: 5 Ore

Giorni Settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione: Attestato Specifico da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali ed volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli,60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti esperienze, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti,

specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata: 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza, laddove non sia interamente possibile sarà erogata a distanza in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 30% del totale delle ore

previste.

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono

inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

I APPROFONDIMENTO (35 ore)

Modulo I: La presentazione dell'Ente (10 Ore)

Mission

Vision

La storia

Regolamenti interni

I progetti sul territorio

Modulo II: Contrasto all'uso e all'abuso di droghe (15 ore)

Nozioni di psicologia generale

Il consumo delle "nuove droghe" tra le giovani generazioni: effetti e conseguenze

Il valore della prevenzione e dell'adeguata informazione per la prevenzione dei rischi

La legislazione nazionale sulle sostanze stupefacenti

Modulo III: Percorsi di reinserimento sociale (10 ore)

Contrastare la dipendenza

Interventi di orientamento formativo

Interventi di orientamento al lavoro

I SerT

II APPROFONDIMENTO - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (8 ore)

Modulo IV: Informazione agli operatori volontari (conforme al D.lgs 81/08 art.36) – (4 ore)

Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro

Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure d'emergenza

Organigramma della sicurezza

Misure di prevenzione adottate

Modulo V: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett. B, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (4 ore)

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro

Microclima e illuminazione

Rischi meccanici ed elettrici generali

Rischio biologico

Rischio videoterminale

Movimentazione manuale dei carichi

Altri rischi

Dispositivi di Protezione Individuali

Stress lavoro correlato

Segnaletica di emergenza incidenti ed infortuni mancanti

Rischi fisici: Rumori e vibrazioni meccaniche

III APPROFONDIMENTO (30 ore)

Modulo VI: L'impegno responsabile all'interno dei quartieri popolari (15 ore)

Nozioni di sociologia generale

Il valore della socializzazione nel percorso di recupero: solidarietà ed appartenenza

Prevenzione e contrasto alla devianza giovanile attraverso lo sport

La funzione dello sport lungo il percorso di prevenzione

Animazione di comunità attraverso iniziative dedicate alla prevenzione

I laboratori d'arte

I laboratori artigianali

I laboratori con gli animali

I laboratori teatrali

La costruzione della rete sociale: la consapevolezza del sostegno

Modulo VII: Funzioni e strumenti della comunicazione (15 ore)

La comunicazione pubblica ed istituzionale

Le caratteristiche e gli obiettivi della comunicazione sociale

Il processo di realizzazione di una campagna di comunicazione

I mezzi di comunicazione tradizionali ed elaborazione di materiali informativi (Depliant, flyer, locandine, manifesti, comunicati stampa)

I social network e la loro finalità informativa, di condivisione e sponsorizzazione (Twitter, Facebook, Pinterest, Instagram, TikTok, LinkedIn)

Focus: Gi info-point: gestione e corretta divulgazione dell'informazione

Durata (ore): 72

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione de progetto

